Scritto da Red.
Giovedì 30 Dicembre 2021 13:47



NAPOLI – Al di là delle misure relative a tamponi e tempi di quarantena che prendono atto della realtà di fatto, le misure del governo per l'emergenza Covid appaiono del tutto insufficienti.

Si prosegue – dichiara in una nota il governatore della Campania Vincenzo De Luca – sulla linea delle mezze misure e del tempo perso, e contemporaneamente, di una confusione indescrivibile, ingestibile e incontrollabile.

1) Dopo un analogo atteggiamento a fine novembre, anche oggi si decide di rendere esecutivi i provvedimenti fra 15 giorni. È proprio inevitabile questa irresponsabile perdita di tempo?

2) Dal punto di vista della Campania – la regione a più alta densità abitativa e perciò a più alto rischio – non si riscontrano decisioni utili e ragionevoli per frenare il contagio, senza penalizzare né i vaccinati né l'economia. È indispensabile decidere subito l'obbligatorietà della vaccinazione, o, comunque, un lockdown per i no-vax "lungo, serio e controllato".

3) È vero che l'enorme crescita dei positivi non si traduce automaticamente in ricoveri ospedalieri. Ma c'è un punto limite oltre il quale la quantità di contagi può portare al collasso degli ospedali. Già registriamo questa tendenza, soprattutto perché il personale a disposizione è inferiore a quello di un anno fa. Ricordo, inoltre, che un anno fa, per fronteggiare l'emergenza si decisero chiusure drammatiche di reparti ordinari. È questa la prospettiva che dobbiamo scongiurare oggi.

* * *

Questo invece il comunicato stampa relativo alle misure adottate dal Consiglio dei ministri al termine della riunione di ieri.